



penelope bacchus

Promoting Energy efficiency to Local Organisations
through dissemination Partnerships in Europe
Best Actions for Collaboration in Countries
for a High efficient Use of energy in Structural funds

- [Print](#) - [Close](#) -

Studi comparativi di scelte energetiche in edifici pubblici - Dipartimento della Savoia (73) - France

Studi comparativi di scelte energetiche obbligatori per tutti gli edifici costruiti dalle municipalità e da loro associati che fanno richiesta di sussidi finanziari da parte della provincia.

Gruppi ai quali è indirizzata la azione	Settore	Campo
<ul style="list-style-type: none"> - Autorità locali - Autorità regionali - Decisori 	<ul style="list-style-type: none"> - Edifici (incluse le proprietà pubbliche) 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti / apparecchi - Controllo e gestione

ANALISI

1990: PRIMA PROPOSTA DALL'ASDER

Nel 1990, alla proposta dell'ASDER, Il Consiglio Provinciale della Savoia ha approvato all'unanimità una mozione per effettuare studi comparativi di scelte energetiche per tutti gli edifici costruiti dalle autorità comunali richiedenti finanziamenti da parte del Dipartimento.

Questi studi sono parte integrante di tutti i piani di sviluppo municipali che includono sistemi di acqua calda domestica e/o di riscaldamento. Essi sono effettuati dai normali tecnici e consulenti privati. La missione dell'ASDER è assicurare che gli studi siano equi, chiari e comprensibili dai Consigli Comunali. Fino al 1995, i Consigli Comunali erano liberi di scegliere qualsiasi soluzione energetica di loro gradimento, anche se essa non era la più adatta alla luce dello studio.

1995: NUOVI TERMINI AGGIUNTI AL PACCHETTO

Nel 1995 sono state aggiunte nuove componenti al pacchetto:

- se la soluzione raccomandata non è quella scelta, gli importi del riscaldamento e dell'acqua calda sono sottratti dall'ammontare finanziabile;
- se il Comune sceglie una soluzione di energia rinnovabile, riceve un buono di 10 punti, rinnovabile senza limiti, e le operazioni di sostituzione delle caldaie li renderanno eleggibili per aiuti da parte del Dipartimento,
- tale schema attualmente copre le abitazioni popolari.

Gli studi mirano ad evitare scelte irrazionali di tecniche energetiche e di installazione. Rappresentano anche un'opportunità per considerare l'adozione di soluzioni meno tradizionali, quali il calore solare e l'energia da legno.

COSTI E BENEFICI

Dopo dieci anni di esistenza, lo schema è stato un successo:

- all'inizio l'obbligatorietà di studi di confronto energetico era vista come una costrizione. Oggi, essi sono considerati dei requisiti standard per i proprietari degli edifici, che programmano i loro investimenti in anticipo per dare il tempo necessario ai progettisti di completare il loro lavoro;
- la qualità degli studi è migliorata in modo considerevole e le prestazioni degli edifici inclusi nello studio sono risultate come previsto;
- il facile approccio, completamente elettrico alle installazioni energetiche è praticamente scomparso;
- numerose installazioni di energia rinnovabile sono attualmente in funzione (caldaie a legna, a calore solare).

Una valutazione delle autorità municipali che ha realizzato studi comparativi, mostra che:

- il 70% degli intervistati sono dell'opinione che i proprietari considerano la valutazione essenziale per le loro scelte energetiche;
- nel 20% dei casi, gli studi hanno indotto i proprietari a cambiare le loro scelte a favore di soluzioni energetiche economicamente e ambientalmente migliori;
- il 50% degli intervistati ritiene che la qualità generale delle valutazioni sia buona.

Altri Dipartimenti operano con schemi simili, sebbene nessuno abbia reso obbligatori gli studi comparativi (Drôme, Isère, Haute-Savoie, Lot).

PARTNER

E' stato costituito un "Gruppo di lavoro Energia" presieduto dal vice presidente del Consiglio Provinciale; comprende i rappresentanti locali, i tecnici (della Provincia, della Regione, di ADEME, DDE, DDAF), l'associazione degli ingegneri consulenti, CAUE, l'Università, EDF, Gas di Francia e ASDER.

Il gruppo si incontra soltanto una volta o due volte all'anno, ma questo è sufficiente per delineare le politiche energetiche locali (studi comparativi, piani di energia da legno, DSM, elettrificazione rurale, case bioclimatiche e, nel prossimo futuro, calore solare). Questo approccio unitario incoraggia l'innovazione.

RACCOMANDAZIONI

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Name organisation [ASDER \(Association savoyarde pour le développement des énergies renouvelables\)](#)
 :
 Phone number : [+ 33 4 79 85 88 50](#)
 E-mail : info@asder.asso.fr
 Website : <http://www.asder.asso.fr>

informazioni utili

QUESTO CASO E' STATO REALIZZATO DA

Organisation [ADEME](#) E-mail francois.greaume@ademe.fr Internet <http://www.ademe.fr> Published 9/8/2002
: [ADUHME](#) : contact@aduhme.org : <http://www.aduhme.org> :

[back to top](#) ▲

Penelope Project Good Practice Database
© Energie-Cités 2001 - 2002 / [Webmaster](#)

